



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC80600P: I.C. "FALCONE - BORSELLINO"

Scuole associate al codice principale:

- BAAA80600E: I.C. "FALCONE - BORSELLINO"
- BAAA80601G: P. BORSELLINO 18 CIRCOLO
- BAAA80602L: PLESSO "LOPOPOLO" - 18 CIRCOLO
- BAAA80604P: CHIAIA
- BAEE80601R: PETRIGNANI - 18 CD BARI
- BAEE80602T: G. FALCONE - 18 CD.BARI
- BAEE80604X: CIRIELLI - 13 C.D.BARI
- BAEE806051: CHIAIA - 13 C.D.BARI
- BAMM80601Q: FALCONE-BORSELLINO





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



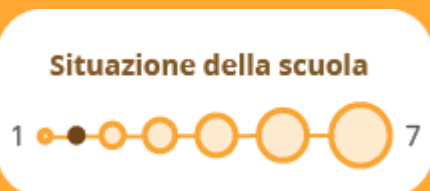
Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



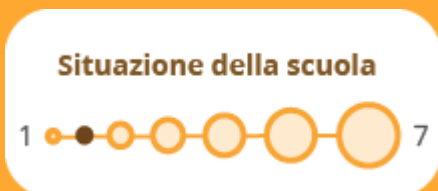
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso . La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle classi seconde dell'Istituto i risultati ottenuti, in italiano e in matematica, sono positivi, in quanto risultano superiori rispetto al punteggio del campione statistico. Si rileva, inoltre, un miglioramento degli apprendimenti rispetto all'anno precedente. Nelle classi quinte si rilevano risultati di poco inferiori rispetto al punteggio dei valori di riferimento, ma superiori rispetto a scuole/classi con background socio economico e culturale (ESCS) simile, tranne per la prova di inglese. I risultati delle prove standardizzate risultano inferiori rispetto ai livelli territoriali per le prove sostenute dagli alunni della scuola secondaria. Non si restituisce l'effetto scuola per la classe V primaria e III secondaria di primo grado per l'a.s. 2022/23 in quanto le prove di classe II e V primaria nell' a.s. 2019/20 non sono state somministrate per motivi legati alla pandemia da Covid-19.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è abbastanza buono. Sono presenti alcuni casi nei quali le competenze sociali e civiche non sono ancora completamente sviluppate (responsabilità e rispetto delle regole). Gli episodi problematici sono aumentati a causa dell'incremento delle occasioni di utilizzo dei dispositivi digitali per lo svolgimento delle lezioni in DDI. In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione del comportamento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti .



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli ambienti laboratoriali sono aumentati, ma vengono utilizzati ancora in misura non adeguata, rispetto alle piene potenzialità anche per una certa resistenza al cambiamento metodologico e alle nuove tecnologie, da parte di alcuni docenti. L'Istituto è sempre molto attento all'innovazione e alla diffusione delle nuove metodologie didattiche con l'attivazione di corsi di livello base e avanzato sull'utilizzo della piattaforma Microsoft.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha incrementato accordi di rete con altri Istituti rispetto al precedente anno scolastico; le collaborazioni con soggetti esterni sono state confermate, ne sono state promosse altre riconducendo tutte le azioni particolari alle priorità strategiche e ai traguardi di miglioramento. La collaborazione con Enti esterni ed associazioni è stata mantenuta mediante un'azione sistematica e sinergica che ha favorito la crescita professionale di tutti. Deve essere migliorata la modalità di coinvolgimento delle famiglie anche attraverso la costituzione di un Comitato dei genitori. La scuola è aperta al dialogo con i genitori e al confronto con le loro idee per migliorare l'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, potenziando le competenze base in italiano, in matematica .

TRAGUARDO

Migliorare del 10% gli esiti delle competenze chiave di Italiano e Matematica per gli alunni individuati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Selezionare contenuti e attività per rendere più immediato l'apprendimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere gli alunni in grado di utilizzare conoscenze , abilità in compiti di realtà
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni di apprendimento motivanti attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattico-innovative adeguate alle capacità degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove INVALSI a.s. 21-22 hanno evidenziato dati negativi sia per la scuola primaria che secondaria di I grado ,nonostante un effetto scuola per le terze classi della scuola secondaria I Grado leggermente positivo rispetto ai valori medi di riferimento. I risultati delle prove INVALSI a.s.22-23 evidenziano : nelle classi seconde scuola primaria risultati positivi in italiano e in matematica in quanto risultano superiori rispetto al punteggio del campione statistico. Si rileva, inoltre, un miglioramento degli apprendimenti rispetto all'anno precedente. nelle classi quinte scuola primaria risultati di poco inferiori rispetto al punteggio dei valori di riferimento, ma superiori rispetto a scuole/classi con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, tranne per la prova di inglese. dati negativi per la scuola secondaria di I grado : i risultati delle prove standardizzate risultano inferiori rispetto ai livelli territoriali per le prove sostenute dagli alunni della scuola secondaria. La scuola punterà , in continuità con il triennio precedente, al miglioramento dei dati sulla dispersione scolastica attraverso attività volte al potenziamento delle competenze di base degli studenti , considerando il collegamento con PNRR - Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" .